

INTRODUZIONE ALLA CERIMONIA

(SPEAKER):

..... Napoleone si sa a suo tempo sconvolse l'ordine di molti regni. La sovranità dei Savoia venne limitata. Nei 15 anni di esilio Vittorio Emanuele I maturò in cuor suo la creazione di un nuovo Corpo che proteggesse lo Stato. Ed è con il crollo di Bonaparte in un clima di generale fervore innovativo **che prese forma l'organismo concepito dal Re di Sardegna come un Corpo nuovo, dalla valenza multipla, dalle attribuzioni particolari, ispirato ai principi di libertà, ispirato al riconoscimento dei diritti dei cittadini, e ai valori fatti propri dalla rivoluzione francese. Un corpo** preposto alla difesa dello Stato e **Una Istituzione** preposta alla tutela attiva della popolazione.

Era il 13 luglio 1814 e con l'apposizione del sigillo reale sulle Regge Patenti veniva istituito il corpo dei Reali Carabinieri:

- 113 le Stazioni operative allora;

- 4.613 le Stazioni su cui il cittadino può contare oggi nel giorno del bicentenario.

Tutti i Carabinieri in servizio e in congedo unitamente alle loro famiglie sentono come responsabilità il dover essere fedeli alla storia dell'Istituzione.

Una storia che è un tutt'uno con la storia della Nazione: sono 150 anni di Unità di Italia e 200 anni di storia dei Carabinieri.

Una storia scritta dal 13 luglio 1814 al 13 luglio 2014, nel corso di due secoli nei quali l'Istituzione ha costantemente coltivato lo straordinario e privilegiato rapporto di fiducia con gli Italiani. Un rapporto che si alimenta della relazione autentica offerta dai carabinieri di ogni ordine e grado alle Comunità alle quali sono assegnati per la tutela della legalità negli 8.100 comuni italiani.

Una missione antica e nobile sostenuta dai Carabinieri con una competenza e un riconoscimento tale da aver meritato, nei secoli, all'Arma, l'appellativo di Benemerita.

Una storia fatta di uomini molti dei quali sino all'estremo sacrificio hanno speso la loro vita per difendere l'ordine sociale e l'incolumità altrui, esempi presenti anche a Norbello.

Dai ragazzi del 1864 ad oggi, i Norbellesi entrati a far parte del corpo dei Carabinieri sono 98, tra questi citiamo con doveroso ossequio i Carabinieri decorati al Valor Militare:

- Medaglie di Bronzo al Valor Militare M.llo Porcu Giovanni Salvatore classe 1887;

- Medaglie di Bronzo al Valor Militare M.llo Atza Francesco classe 1894, i cui familiari, oggi presenti, visitano Norbello per la prima volta;

- Medaglia d'Argento al Valor Militar Appuntato Pinna Raffaele classe 1885;

Citiamo ancora, vista la sede del nostro incontro, il Brigadiere Medaglia d'Argento al Valore militare Giacomino Spanu di Sorso (SS), già Comandante della Stazione Carabinieri di Norbello.

E infine un ricordo grato va al M.llo Medde Angelino del 1923, distintosi durante la liberazione di Firenze nel secondo conflitto mondiale.

HA INIZIO LA CERIMONIA. SARA' SUONATO L'INNO NAZIONALE

(PICCHETTO): attenti, presentat'arm.

(TROMBETTIERE): tre squilli di tromba

..... Note dell'inno nazionale

(PICCHETTO): al termine dell'inno fianc'arm e riposo.

(TROMBETTIERE): due squilli di tromba

(SPEAKER):

Sono presenti oggi alla cerimonia il Sig. Prefetto di Oristano dott. Vincenzo De Vivo, il Sig. Generale di Corpo d'Armata Gianfrancesco Siazzu già Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri che ha fatto nascere il nucleo eliportato Carabinieri Falchi di Barbagia oggi Cacciatori di Sardegna, il Comandante della Legione Carabinieri Sardegna Sig. Generale di Brigata Antonio Bacile, autorità civili, Militari e Religiose e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

- Prende ora la parola, il Sindaco di Norbello dott. Antonio Pinna.
(intervento del Sindaco)

- Prende ora la parola il Sig. Prefetto di Oristano dott. Vincenzo De Vivo.
(intervento del Prefetto)

- Prende ora la parola il Sig. Generale di Corpo d'Armata Gianfrancesco Siazzu .
(intervento del Gen. C.A. in congedo SIAZZU)

- Prende ora la parola il Comandante della Legione Carabinieri Sardegna Sig. Generale di Brigata Antonio Bacile.
(intervento del Gen. B. BACCILE)

(SPEAKER):

Il sindaco di Norbello e il Presidente dell'Associazione Carabinieri in congedo di Norbello, accompagnati dalla signora ATZA Rafaella, figlia del Maresciallo ATZA Francesco, Medaglia di Bronzo al Valor Militare, scopriranno ora la targa a ricordo del Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

(PICCHETTO): attenti e dopo lo scoprimento della targa dare il riposo.

RESA DEGLI ONORI

(SPEAKER): Saranno ora resi gli onori ai caduti.

(PICCHETTO): attenti, presentat'arm, **ONORI AI CADUTI ...**

(TROMBETTIERE): tre squilli di tromba

..... Note "Leggenda del Piave"

(CORONIFERI): Si avviano, alle prime note della "Leggenda del Piave", seguiti dalle massime autorità, verso il monumento ai caduti per deporre la corona ai piedi dello stesso e, ciò fatto, si posizionano affianco degli altri militari in G.U.S. già presenti ai lati del monumento.

..... Note del **SILENZIO** che suonerà il **TROMBETTIERE**

(PICCHETTO): al termine del Silenzio fianc'arm e riposo.

..... A seguire Don Francesco **MRONGIU**, parroco di Norbello, benedirà la targa.

PREGHIERA DEL CARABINIERE

IL M.A.s. UPS Gianfranco IERI, comandante del Nucleo Comando della Compagnia di Ghilarza, legge la preghiera del Carabiniere.

(PICCHETTO): da l'attenti e al termine il riposo.

INNAUGURAZIONE DELLA MOSTRA PERMANTE

(SPEAKER):

La cerimonia prosegue presso i locali del Centro Servizi Sociali di Piazza del Popolo con l'inaugurazione della Mostra Permanente sulla Storia dell'Arma dei Carabinieri e con l'inaugurazione del Centro di Ricerca e Documentazione che proprio in questa Mostra Permanente ha maturato il suo primo frutto.

Al termine dell'inaugurazione, negli stessi locali, l'Associazione sarà lieta di chiudere la cerimonia offrendo un vino d'onore.